



## *Allegato A1 (ITALIA)*

### **SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO**

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:

<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=104019>

**TITOLO DEL PROGETTO:**

DIRITTI AL PLURALE: PROMUOVERE, PRATICARE, COMUNICARE TUTTI I DIRITTI PER TUTTE E TUTTI

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

**Settore:** Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

**Area di intervento:** Educazione e promozione dei diritti del cittadino

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

L'obiettivo del progetto "Diritti al plurale: promuovere, praticare, comunicare tutti i diritti per tutte e tutti" è quello di promuovere la costruzione di una comunità coesa e solidale contribuendo attivamente alla tutela e promozione dei diritti nelle diverse declinazioni, facilitando soprattutto per le persone più fragili e più colpite dall'emergenza sociale, oltre che sanitaria, l'accesso ai servizi, alle informazioni e alle opportunità che favoriscano il miglioramento della loro condizione e sviluppando in tutta la comunità la diffusione della cultura dei diritti e la necessaria attenzione al benessere di tutte e tutti.

In un quadro in cui alle vecchie povertà se ne sono aggiunte di nuove ed emergenti, il progetto si pone come un'offerta che integra i servizi di prossimità alla persona con misure di promozione sociale, rafforzando la rete e abbattendo i tradizionali approcci a compartimenti stagni.

Attraverso la partecipazione dei diversi enti co-progettanti il progetto integra un approccio intersezionale al lavoro e alla promozione sociale, partendo dal presupposto che i bisogni delle persone sono il più delle volte il contraltare di diritti negati o difficilmente fruibili (diritti di natura sociale, di inclusione economica e finanziaria, accesso alla cultura, ai servizi socio-sanitari, allo studio, all'educazione culturale e interculturale, allo sport, ecc.). Tali bisogni non vivono in vuoti separati, pertanto l'approccio di fornire risposte definite a problemi e bisogni definiti risulta limitante di fronte alla sfida di ricucire le ferite delle disuguaglianze di reddito, di genere, sociali che si sono aggravate nello scenario degli ultimi anni di emergenza sociale e sanitaria. Per una società più giusta, più equa, più solidale e inclusiva, la sfida si gioca all'incrocio di questi bisogni, sui punti di intersezione, sulla complessità, sui processi dinamici e sulle strutture che definiscono l'accesso ai diritti e alle opportunità, non solo per i singoli cittadini fragili ma per tutta la comunità.

Il progetto contribuisce alla realizzazione del programma Roma capitale inclusiva, sostenibile e culturale attraverso la promozione e la tutela dei diritti nell'ottica del miglioramento delle condizioni di vita dei cittadini presenti sul territorio romano, italiani, migranti e rom, giovani e donne.

Il peculiare contributo del progetto agli obiettivi dell'agenda 2030 perseguiti attraverso il programma, consiste:

- ✓ nel favorire l'inclusione sociale e culturale di cittadini in condizione o a rischio di marginalità sociale, siano essi italiani, migranti, rom, donne e facilitarne l'accesso ai servizi e ai diritti di cittadinanza a cui spesso non riescono ad accedere, con azioni e percorsi volti concretamente a "ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni" (Obiettivo 10);
- ✓ nel promuovere una città più inclusiva e sostenibile, cioè capace di guardare al futuro attraverso le azioni volte a favorire la partecipazione dei giovani, in particolare di culture e provenienze diverse negli spazi di

aggregazione giovanile e l'accesso al lavoro e alle opportunità di formazione per rom, migranti, donne, giovani e disoccupati. Per rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11), infatti, occorre valorizzare il contributo che tutti possono dare alla crescita e allo sviluppo sociale ed economico, ma ancora prima dotare tutti delle stesse opportunità per farlo.

La centralità dei temi dell'accoglienza, della tutela dei diritti, dell'accesso ai servizi sociali e sanitari, ai luoghi di aggregazione e ai diritti di cittadinanza, della promozione culturale, costituisce la leva per perseguire quegli obiettivi dell'Agenda 2030 che sono priorità, non solo per le istituzioni, ma anche per la società civile e ogni singolo cittadino. In particolare il contributo è teso al raggiungimento dei 2 obiettivi individuati nel programma, l'Obiettivo 10) ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni e l'Obiettivo 11) rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

Rispetto alla complessità dei bisogni intercettati, ogni soggetto contribuisce all'obiettivo comune con attività diverse, tra loro complementari.

Arci Solidarietà concorre all'obiettivo mettendo in campo iniziative volte a garantire alle persone in condizioni o a rischio di marginalità sociale ed economica l'accesso ai diritti di cittadinanza attraverso la rete di servizi di front-office, segretariato sociale, mediazione, orientamento sociale, sanitario e legale, orientamento al lavoro, tutoraggio e bilancio delle competenze gestiti nella città di Roma dall'associazione in favore della popolazione residente, sia italiana, che straniera e rom. Si propone, inoltre, di promuovere la partecipazione degli adolescenti ai luoghi di aggregazione e agli spazi di socializzazione, nonché contrastare la marginalità culturale attraverso l'organizzazione di iniziative e occasioni di incontro, conoscenza, promozione culturale e interculturale rivolti a giovani e adulti. Infine, con la presente proposta mira a favorire l'attivazione di percorsi di empowerment e partecipazione per le donne e la costruzione di reti solidali al femminile.

L'Odv Nonna Roma concorre all'obiettivo attraverso un intervento complesso che va dal lavoro di individuazione delle situazioni che denotano maggiore bisogno e vulnerabilità che sfuggono al servizio sociale professionale dei Municipi, all'assistenza per la soddisfazione dei bisogni primari (orientamento ai servizi socio-sanitari, l'emporio solidale), con la finalità ultima del superamento dell'assistenzialismo. Con questo fine intende mappare le risorse e le capacità potenziali, per individuare l'utenza che presenta maggiori capacità di resilienza e promuovere percorsi di emancipazione attraverso le attività degli sportelli di mutuo soccorso, il coinvolgimento nelle attività territoriali di mutualismo, solidarietà e accoglienza. Un ulteriore percorso è l'individuazione di competenze professionali e capacità personali per orientare le persone disoccupate, o scarsamente occupate, a percorsi professionalizzanti, attraverso lo sportello di orientamento che si intende implementare a fianco delle attività di sportello di segretariato sociale e di mutuo soccorso.

Intersos si pone come una risposta ai bisogni di migranti in condizioni di maggiore vulnerabilità, che hanno bisogno di protezione sociale e accoglienza, supporto e orientamento, nel rispetto dei diritti di base. Metterà in campo l'impegno in 3 strutture: la sede centrale di Intersos, centro di coordinamento e di promozione dei progetti realizzati in Italia e all'estero; Intersos24, nel quartiere di Torre Spaccata, spazio protetto multidimensionale per donne e ragazze vulnerabili, incluse persone sopravvissute a violenza di genere, donne sole e/o con bambini, al cui interno ha inoltre un "child-friendly space", spazio dedicato ai bambini; e Intersos Lab - da protezione a integrazione, nel quartiere di Ottavia, polo territoriale che offre servizi di orientamento lavorativo, formazione e supporto psicosociale dedicati ai/migranti, a donne in condizione di vulnerabilità e alla popolazione locale. A livello più generale cerca di fare da cassa di risonanza per tutti i cittadini, di Roma e non, rispetto alla condizione dei migranti e dei cittadini più vulnerabili.

Movimento Consumatori contribuirà all'obiettivo mettendo in campo azioni per promuovere la piena inclusione socio-economica dei cittadini italiani e provenienti da paesi terzi regolarmente soggiornanti sul territorio di riferimento e pari opportunità di accesso ai servizi e ai prodotti finanziari e ai servizi a rete (energia elettrica, gas, idrico, trasporti, telecomunicazioni, assicurazioni, acquisti di prodotti e servizi), rafforzando le attività di informazione, assistenza e tutela sulle tematiche consumeristiche sopra individuate, sulle opportunità e i rischi dell'utilizzo degli strumenti finanziari e dei servizi a rete, sui relativi sistemi di tutela e sulla prevenzione e assistenza nell'ambito delle situazioni di sovraindebitamento.

ASC Roma, grazie anche al contributo del partner Nidil CGIL Roma e Lazio contribuisce al progetto attraverso l'indirizzamento ai servizi, l'orientamento e la consulenza per far conoscere alle persone il vasto "mondo" delle tipologie contrattuali e dei rapporti di lavoro, informarle sui propri diritti e sulla loro esigibilità, sostenerle nella ricerca attiva del lavoro, fornendo gli strumenti essenziali per destreggiarsi in maniera consapevole ed autonoma nel mondo del lavoro. Metterà in campo, inoltre, l'accoglienza e l'ascolto dei cittadini per lo sviluppo di percorsi su misura per le varie tipologie di utenza (attività di sviluppo e aggiornamento delle competenze, scrittura del curriculum vitae).

Lunaria contribuisce all'obiettivo mettendo in campo un impegno declinato su più fronti: dalla ricerca all'animazione socio-culturale, dalla comunicazione all'advocacy, dalla formazione al fare rete. Da una parte coinvolge i giovani, soprattutto quelli a rischio di esclusione sociale, in esperienza di scambio, conoscenza e volontariato nazionale e internazionale che propongono un nuovo modello di sviluppo fondato sui principi e su una cultura di pace, di giustizia sociale e di inclusione, riconoscendo pienamente eguali diritti e pari opportunità per tutti, giovani e comunità; dall'altra produce su questi temi informazione, iniziative, campagne e ricerca sociale volti a sensibilizzare tutti i cittadini, dai più piccoli alle istituzioni.

Rete della Conoscenza concorre all'obiettivo mettendo in campo azioni per sostenere l'accesso al diritto allo studio e alle misure di sostegno necessarie per la prosecuzione nel percorso di apprendimento, in particolare per i giovani

che vivono situazioni di marginalità e di svantaggio socio economico, partendo dal presupposto che l'educazione è l'elemento fondamentale nell'abbattere le disegualianze sociali e difendendo il principio della Scuola e dell'Università come sedi privilegiate per il consolidarsi del senso di comunità, della crescita civica e del progresso economico e sociale. Per questo motivo dopo una prima fase di analisi e studio comparato della situazione del diritto allo studio in diverse città italiane, l'intervento si focalizzerà sulla stesura di testi e guide e sull'apertura di uno Sportello di Orientamento, in grado di essere un punto di riferimento e di aiuto per gli studenti. UISP concorre all'obiettivo promuovendo numerose campagne, iniziative ed eventi sportivi nelle grandi e piccole città di tutta Italia, per diffondere il valore dello sport per tutti, come diritto per i cittadini a prescindere da età, genere, origine, abilità, condizione socio-economica, cultura e opportunità presenti nell'area geografica in cui i cittadini vivono. Lo sport, infatti, è un potente veicolo di promozione e diffusione di valori di pace, di inclusione sociale, di valorizzazione delle diversità per una società che riconosca pari diritti e opportunità per tutti. Centrale nell'intervento è il ruolo della comunicazione e della sensibilizzazione, che saranno messe al servizio del superamento delle discriminazioni e dell'esclusione sociale, che si riverberano anche sulla pratica sportiva.

## **RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Si descrive di seguito il ruolo degli operatori volontari impiegati dagli 8 enti che partecipano alla co-progettazione nelle 10 sedi di accoglienza:

<b>Arci Solidarietà, OdV Nonna Roma, Intersos, Movimento Consumatori, ASC Roma, Rete della Conoscenza, Lunaria, UISP</b>	
<b>Attività condivisa dai volontari impiegati nelle 10 sedi di accoglienza</b>	<b>Ruolo dell'operatore volontario</b>
Attività di promozione della rete – blog sociale	In tutte le 8 realtà sociali che partecipano alla co-progettazione sarà condivisa l'azione di comunicazione attraverso la creazione di un blog sociale per la promozione della rete dei servizi e delle opportunità educative, formative e ricreative presso i destinatari del progetto e presso tutti i cittadini. Per la realizzazione di questa attività le sedi mettono a disposizione computer, telefoni e spazi per le riunioni periodiche in cui gli operatori volontari potranno confrontarsi sulla strutturazione del blog e sui contenuti da sviluppare. I giovani avranno il ruolo di scrivere testi per animare il blog e di produrre materiale fotografico e video sulle azioni del progetto a supporto della comunicazione.

<b>ARCI SOLIDARIETÀ</b>	
<b>Attività</b>	<b>Ruolo degli operatori volontari</b>
<b>1.1</b> <u>Segretariato sociale e orientamento ai servizi socio-sanitari.</u>	Gli operatori volontari in SCU collaboreranno con gli operatori nelle attività di segretariato sociale e orientamento ai servizi socio-sanitari, partecipando all'accoglienza, alla compilazione delle schede di contatto e alla ricerca di percorsi individualizzati per la soluzione dei problemi legati all'accesso ai servizi o allo svolgimento di pratiche burocratiche e legali. Parteciperanno altresì alle attività e agli incontri volti alla costruzione e gestione della rete territoriale e saranno coinvolti negli aggiornamenti periodici che sono previsti per gli operatori sulla legislazione relativa alle pratiche riguardanti l'accesso ai diritti di cittadinanza.
<b>2.1</b> <u>Organizzazione e realizzazione dei corsi di italiano L2 e nell'orientamento per il disbrigo delle pratiche burocratiche.</u>	Gli operatori volontari in SCU parteciperanno alla stesura del calendario degli incontri e dei corsi L2, alla presa dei contatti con i referenti dei servizi, alla promozione delle iniziative e alla diffusione del materiale informativo. Nell'ambito di queste azioni, cureranno le attività di segreteria e i contatti con i beneficiari da inviare ai vari servizi.
<b>2.2</b> <u>Mediazione sociale e culturale, promozione dei diritti e della cittadinanza.</u>	Gli operatori volontari affiancheranno gli operatori nelle attività di mediazione sociale e culturale, sia presso il centro che nei territori di intervento al fine di favorire il coinvolgimento dei singoli e dei gruppi. Parteciperanno all'elaborazione di strategie per aree di disagio, in collaborazione con le istituzioni locali e con altri soggetti del privato sociale, e alla realizzazione di percorsi di cittadinanza attiva promuovendo insieme agli utenti e alle Istituzioni eventi di sensibilizzazione e informazione per l'accesso ai diritti. Questo lavoro sarà svolto sia a livello locale, sia sovralocale.

<p><b>1.2 - 1.3 - 4.1 - 4.2</b>  <u>Orientamento al lavoro e alla formazione professionale, attività di bilancio di competenze; empowerment delle donne, incontri informali e scambi mutualistici.</u></p>	<p>Gli operatori volontari in SCU saranno presenti durante i colloqui, faranno da supporto agli utenti nella compilazione del curriculum vitae, nelle ricerche su internet, anche lavorando in rimando con i volontari della piazza telematica. Provvederanno ad effettuare ricerche di annunci di lavoro su giornali, siti internet ed altri canali, per offrire agli utenti delle proposte concrete. Per quanto riguarda la formazione professionale, lavoreranno al fianco degli operatori anche per la presa di contatto con le scuole di formazione, i corsi professionali e ciò che interessa questo ambito. Parteciperanno, ma soltanto come supporto, anche ai colloqui per il bilancio delle competenze. Gli operatori volontari in SCU avranno anche il compito di lavorare per l'empowerment delle donne, fornendo orientamento e supporto nella costruzione di percorsi formativi e di vita. Affiancheranno le operatrici che seguono gli incontri informali e scambi mutuali, partecipando alle riunioni e all'organizzazione delle iniziative pubbliche del gruppo. Anche attraverso le loro esperienze personali, affiancheranno le giovani donne beneficiarie del progetto presentando loro le diverse opportunità che renderanno possibile lo sviluppo della loro progettualità in quanto donne.</p>
<p><b>3.1 - 3.2 - 3.3</b>  <u>Doposcuola, laboratori culturali, artistico espressivi e attività di socializzazione all'interno dei Centri di aggregazione giovanile o delle scuole.</u></p>	<p>Gli operatori volontari in SCU collaboreranno nelle attività rivolte a preadolescenti e adolescenti nei Centri di aggregazione giovanile o nelle scuole. Prenderanno parte alle attività di contrasto alla dispersione scolastica, supportando i ragazzi con attività di doposcuola e laboratori culturali di inclusione nelle scuole, nell'ideazione e realizzazione di laboratori artistico-espressivi e nelle attività di socializzazione. I volontari parteciperanno anche alle azioni di programmazione delle attività e di raccordo con gli altri CAG che vengono svolte presso la sede centrale dell'associazione, per intercettare nuova utenza, monitorare le attività, studiare nuove metodologie e allestire le iniziative di comunicazione e pubblicizzazione. In tutte queste attività la loro collaborazione sarà determinante in quanto l'entusiasmo e le idee dei giovani operatori volontari in servizio civile potrà contribuire in modo positivo nella costruzione di percorsi e nella progettazione creativa, individuale e collettiva</p>
<p><b>5.1</b>  <u>Programmazione e organizzazione di iniziative, eventi, attività culturali e promozione del mutualismo.</u></p>	<p>Gli operatori volontari parteciperanno alla promozione dello spazio del "Centro culturale Centofiori" insieme agli operatori, con l'obiettivo di favorire l'adesione da parte della popolazione locale alle attività del centro. A tal fine collaboreranno nella preparazione dei contenuti per i social e per il sito internet, prepareranno i materiali per la promozione dei servizi e delle attività proposte e si occuperanno di distribuirli nei territori, prenderanno contatti con gli altri soggetti della rete sia nell'organizzazione che nella promozione delle iniziative. Gli operatori volontari in SCU affiancheranno anche gli operatori nella organizzazione e gestione delle attività previste all'interno del Centro Centofiori, ponendosi come facilitatori nella strutturazione delle attività dello "Spazio promozione mutualismo", nella stesura dei calendari e nell'organizzazione delle attività, nella scelta delle tematiche da trattare, etc.</p>
<p><b>5.2</b>  <u>Organizzazione e gestione della "Piazza Telematica".</u></p>	<p>Gli operatori volontari in SCU verranno coinvolti nelle attività della "Piazza Telematica", spazio dedicato all'uso delle nuove tecnologie volto favorire la produzione, la comunicazione e la condivisione di contenuti digitali attraverso l'accesso alla rete internet ed il miglioramento delle conoscenze informatiche. Gli operatori volontari in SCU affiancheranno gli operatori nella gestione ed organizzazione dello spazio, e si porranno come ponte con lo sportello di orientamento ai servizi, al lavoro e la consulenza nei vari ambiti per supportare gli utenti nelle ricerche di lavoro e/o nell'individuazione delle informazioni relative ai servizi socio-sanitari presenti on line.</p>
<p>I/le operatori/e volontari/e potranno essere coinvolti nell'affiancamento degli operatori in attività al di fuori della sede di attuazione del progetto, sia nei territori di intervento, presso le sedi degli organismi istituzionali e/o dei soggetti privati facenti parte della rete territoriale, sia in altri Municipi del Comune di Roma e della Città Metropolitana. Potranno, inoltre, essere invitati a partecipare ai momenti di scambio previsti nell'ambito dei progetti europei a cui partecipa l'associazione proponente in rete con altri partner comunitari. In questi casi, i volontari potranno prendere parte alle attività attraverso l'affiancamento nell'organizzazione di meeting internazionali svolti in sede e/o con la partecipazione a incontri all'estero presso le sedi dei partner facenti parti della rete europea di Arci Solidarietà Onlus.</p>	

<b>Attività trasversali</b>	<p><u>Impiego presso la sede centrale.</u> Gli operatori volontari in SCU avranno come punto di partenza delle loro attività la sede centrale di via Goito, da cui vengono organizzati e gestiti tutti i servizi e le relative attività, e saranno impiegati anche in mansioni che concernono l'informazione interna ed esterna sulle attività dell'Associazione, quali: aggiornamento del sito internet <a href="http://www.arcisolidarietaonlus.com">www.arcisolidarietaonlus.com</a>, aggiornamento archivio, attività di front-office, attività di back-office in collaborazione con i responsabili dell'amministrazione e della progettazione, monitoraggio dei progetti e delle attività distribuite sui territori. I ragazzi in servizio civile si occuperanno inoltre di collaborare alla preparazione di corsi di formazione e seminari tematici rivolti sia agli operatori sia ai soggetti di rete con cui Arci Solidarietà collabora nell'implementazione del progetto. Gli operatori volontari in SCU dovranno, quindi, preparare dispense, redigere comunicati ed occuparsi di parte del lavoro organizzativo che precede qualsiasi evento e qualsiasi attività riguardante le attività del progetto "La città solidale". Presso la sede centrale gli operatori volontari in SCU cureranno in affiancamento la gestione e il potenziamento della rete territoriale a supporto del progetto, e collaboreranno nella ricerca di strategie, metodologie e teorie sottese al lavoro di mediazione, educazione, contrasto alla dispersione scolastica, orientamento e progettazione culturale.</p> <p><u>Affiancamento nell'organizzazione e partecipazione a incontri istituzionali locali ed europei.</u> I Volontari in SCU parteciperanno, in affiancamento, agli incontri che si svolgeranno al di fuori della sede di attuazione del progetto, presso le sedi dei referenti istituzionali e degli altri soggetti che fanno parte delle reti territoriali di intervento. I volontari potranno, altresì, essere invitati a partecipare ai momenti di scambio previsti nell'ambito dei progetti europei a cui partecipa l'associazione proponente in rete con altri partner comunitari. In questi casi, i volontari potranno prendere parte alle attività attraverso l'affiancamento nell'organizzazione di meeting internazionali svolti in sede e/o con la partecipazione a incontri all'estero presso le sedi dei partner facenti parti della rete europea di Arci Solidarietà Onlus.</p> <p><u>Promozione, organizzazione e partecipazione (in affiancamento) agli incontri internazionali nell'ambito dei progetti di scambio con altri paesi UE</u></p>
-----------------------------	--

<b>ODV Nonna Roma</b>	
<b>Attività</b>	<b>Ruolo degli operatori volontari:</b>
<b>1.1</b> <u>Censimento, colloqui di analisi del bisogno e analisi dei dati</u>	Colloqui con l'utenza e somministrazione dei questionari, i questionari vengono somministrati a tutta l'utenza la prima volta che si interfaccia con l'associazione indipendentemente dal tipo di richiesta. Lo scopo è di avere un'idea generale del nucleo familiare per poter capire quali altre azioni, oltre quella richiesta dell'utente, può compiere l'associazione in favore della famiglia.
<b>1.2</b> <u>Sportello di mutuo soccorso</u>	Archiviazione dati dell'utenza nel database dello sportello. Affiancamento agli operatori e alle operatrici dello sportello nei colloqui, nella ricerca delle soluzioni alle criticità emerse durante il colloquio.
<b>1.3</b> <u>Banco ed emporio alimentare</u>	Riordino e organizzazione magazzino. Inventario della merce. Raccolta alimentare ai supermercati in collaborazione con soci e volontari (questa attività comporta azioni fuori sede). Accoglienza delle famiglie che ritirano il pacco alimentare: consiste nel controllare che siano presenti nella lista delle famiglie chiamate, segnare l'ordine di arrivo, ma è anche un primo momento per creare empatia e far emergere altre problematiche. Confezionamento e distribuzione dei pacchi alimentari. Rifornimento della merce esposta nell'emporio.
<b>1.4</b> <u>Emergenza freddo/attività per Senza Fissa Dimora</u>	Affiancamento dei soci volontari nella produzione e distribuzione pasti. Raccolta e distribuzione di abbigliamento usato e coperte a gruppi di persone in situazione di marginalità estrema. Questa attività comporta azioni fuori sede.
<b>2.1</b> <u>Fuoriclasse</u>	Affiancamento ai soci volontari che aiutano i/le giovani utenti nello svolgimento dei compiti. Collaborazione nell'organizzazione degli appuntamenti e nella raccolta delle richieste di intervento. Questa attività potrebbe comportare azioni fuori sede.

<p><b>2.2</b> <u>Matita sospesa,</u> <u>Device4all</u></p>	<p>Gestione magazzino. Confezionamento dei kit di materiale scolastico. Collaborazione nella distribuzione dei kit di materiale scolastico e di device. Raccolta delle domande.</p>
<p><b>3.1</b> <u>Work&amp;co. Mappatura</u> <u>risorse servizi e politiche</u> <u>attive</u> <u>Colloqui di orientamento</u></p>	<p>Raccolta di informazioni per la mappatura di risorse e politiche attive. Attività di comunicazione per la diffusione delle informazioni contenuta nella mappatura. Affiancamento delle operatrici e degli operatori nello svolgimento dei colloqui.</p>
<p><b>3.2</b> <u>Cittadinanza attiva e</u> <u>promozione del</u> <u>volontariato</u></p>	<p>coinvolgimento attivo dell'utenza nelle attività di volontariato svolte dall'odv, come la distribuzione pasti, abbigliamento e coperte a gruppi di persone in situazione di marginalità estrema. Questa attività comporta azioni fuori sede.</p>
<p><b>3.3</b> <u>Animazione sociale</u> <u>territoriale</u></p>	<p>Partecipazione alla gestione e all'organizzazione di attività culturali e di animazione territoriale (es. Cinema Aperto, eventi culturali, attività educative etc). Questa attività comporta azioni fuori sede.</p>

**Intersos - Sede Intersos24 Di Via Di Torre Spaccata 157**

<b>Attività</b>	<b>Ruolo degli operatori volontari: <u>Operatori Volontari 1 e 2</u></b>
<p><b>1.1</b> <u>Attività di accoglienza, presa in</u> <u>carico e invio ai servizi</u></p> <p><b>1.2</b> <u>Attività di aggiornamento della</u> <u>mappatura dei servizi</u></p> <p><b>1.4</b> <u>Attività di sviluppo di materiale</u> <u>informativo</u></p> <p><b>1.5</b> <u>Attività di supporto dei team</u> <u>mobili nelle uscite</u></p> <p><b>1.6</b> <u>Attività di raccolta ed</u> <u>elaborazione dei dati e</u> <u>"testimonianze"</u></p>	<p>Supportare lo staff nell'accoglienza, presa in carico e invio ai servizi di: donne e ragazze esposte a fattori di marginalizzazione ed esclusione sociale, incluse donne e ragazze sopravvissute e/o esposte a violenza di genere, sfruttamento lavorativo e/o sessuale o in condizione di particolare vulnerabilità; bambini partecipanti alle attività del Child Friendly Space. In particolare, gli operatori supporteranno nell'accoglienza dell'utente (introduzione al servizio, distribuzione di materiale quando necessario, predisposizione degli spazi di colloquio) nella preparazione dei moduli di raccolta dati e nello svolgimento dei colloqui, laddove possibile e opportuno.</p> <p>Supportare lo staff nella raccolta ed elaborazione dei dati e "testimonianze" relativi ai flussi ed all'utenza.</p> <p>Supportare lo staff nell'aggiornamento della mappatura dei servizi.</p> <p>Sviluppare materiale informativo in più lingue.</p> <p>Supportare il team mobile nelle uscite su strada nei luoghi di aggregazione informale della città.</p>
<p><b>2.1</b> <u>Attività di implementazione</u> <u>dello sportello lavoro</u></p> <p><b>2.2</b> <u>Attività psicosociali</u></p> <p><b>2.3</b> <u>Corsi di formazione e laboratori</u> <u>sartoriali</u></p>	<p>Supportare nello sviluppo e implementazione delle attività psico-sociali laboratoriali.</p> <p>Supportare nell'organizzazione dei corsi di formazione sartoriali (produrre materiale informativo, predisporre il materiale necessario per i laboratori, supportare l'utenza durante i laboratori).</p>
<p><b>3.1</b> <u>Attività socio-educative presso</u> <u>Spazio Bimbi</u></p>	<p>Supportare nella gestione e riordino dello spazio bimbi, e supportare nello sviluppo e implementazione di attività socio-educative rivolte ai bambini.</p>

<b>4.1</b> <u>Attività di promozione della salute</u>	Fornire supporto nell'elaborazione dei dati relativa alle attività di promozione della salute Supportare l'organizzazione di attività di sensibilizzazione per favorire l'incontro con la Comunità.
<b>5.1</b> <u>Attività di promozione sociale</u>	Partecipare e collaborare all'implementazione di attività nelle scuole volte a far conoscere ai ragazzi il tema della migrazione e l'impatto sulla realtà che li circonda.

**Intersos - Sede via della Stazione di Ottavia 129**

<b>Attività</b>	<b>Ruolo degli operatori volontari: <u>Operatori Volontari 3 e 4</u></b>
<b>1.1</b> <u>Attività di accoglienza, presa in carico e invio ai servizi</u>  <b>1.2</b> <u>Attività di aggiornamento della mappatura dei servizi</u>  <b>1.4</b> <u>Attività di sviluppo di materiale informativo</u>  <b>1.5</b> <u>Attività di supporto dei team mobili nelle uscite</u>  <b>1.6</b> <u>Attività di raccolta ed elaborazione dei dati e "testimonianze"</u>	Supportare lo staff nell'accoglienza, informativa, presa in carico e invio ai servizi di ragazze e donne in condizioni di vulnerabilità, incluse donne sopravvissute e/o esposte a violenza di genere, sfruttamento lavorativo e/o sessuale, migranti e rifugiate. In particolare, gli operatori supporteranno nell'accoglienza dell'utente (introduzione al servizio, distribuzione di materiale quando necessario, predisposizione degli spazi di colloquio) nella preparazione dei moduli di raccolta dati e nello svolgimento dei colloqui, laddove possibile e opportuno.  Supportare lo staff nell'aggiornamento della mappatura dei servizi. Sviluppare materiale informativo in più lingue.
<b>2.1</b> <u>Attività di implementazione dello sportello lavoro</u>  <b>2.2</b> <u>Attività psicosociali</u>  <b>2.3</b> <u>Corsi di formazione e laboratori sartoriali</u>	Supportare nello sviluppo e implementazione delle attività psico-sociali laboratoriali. Supportare nell'organizzazione dei corsi di formazione sartoriali (produrre materiale informativo, predisporre il materiale necessario per i laboratori, supportare l'utenza durante i laboratori).
<b>3.1</b> <u>Attività socio-educative presso Spazio Bimbi</u>	Supportare nella gestione e riordino dello spazio bimbi, e supportare nello sviluppo e implementazione di attività socio-educative rivolte ai bambini.
<b>4.1</b> <u>Attività di promozione della salute</u>	Fornire supporto nell'elaborazione dei dati relativa alle attività di promozione della salute Supportare l'organizzazione di attività di sensibilizzazione per favorire l'incontro con la Comunità.
<b>5.1</b> <u>Attività di promozione sociale</u>	Partecipare e collaborare all'implementazione di attività nelle scuole volte a far conoscere ai ragazzi il tema della migrazione e l'impatto sulla realtà che li circonda.

<b>Attività</b>	<b>Ruolo degli operatori volontari: <u>Operatori Volontari 5</u></b>
<p><b>1.2</b> <u>Attività di aggiornamento della mappatura dei servizi</u></p> <p><b>1.3</b> <u>Attività di incontro e co-progettazione di interventi</u></p> <p><b>1.6</b> <u>Attività di raccolta ed elaborazione dei dati e “testimonianze”</u></p>	<p>Supportare nella progettazione e co-progettazione di interventi con le realtà attive su Roma e nella costruzione di partenariati; Partecipare, in affiancamento al Coordinatore di progetto, a tavoli territoriali inerenti i focus tematici relativi al progetto.</p> <p>Supportare lo staff nella raccolta ed elaborazione dei dati e “case study” relativi ai flussi ed all’utenza. Supportare lo staff nell’organizzazione delle attività socio-educative. Supportare lo staff nell’aggiornamento della mappatura dei servizi.</p> <p>Supportare nella gestione e archiviazione di documenti e pratiche, agende delle attività ed eventi etc.</p>
<p><b>5.1</b> <u>Attività di promozione sociale</u></p>	<p>Partecipare e collaborare all’implementazione di attività nelle scuole volte a far conoscere ai ragazzi il tema della migrazione e l’impatto sulla realtà che li circonda.</p>

#### **Intersos - Sede via Aniene 26/a**

Tutte le attività svolte nei diversi dipartimenti di INTERSOS (sede di Via Aniene) sotto elencati sono a supporto delle attività svolte nei centri INTERSOS24 e INTERSOS Lab.

<b>Attività</b>	<b>Ruolo degli operatori volontari: <u>Operatori Volontario 6: Dipartimento Risorse Umane</u></b>
<p><b>6.1</b> <u>Attività di supporto e formazione Risorse Umane (anche presso scuole, parchi, centri dove verranno organizzati gli eventi specifici)</u></p>	<p>Analisi del fabbisogno delle risorse umane per l’implementazione delle attività legate soprattutto al settore Migrazione. Supportare al reclutamento per la Regione Europa di INTERSOS. Affiancare nella produzione dei moduli formativi per gli operatori che poi implementeranno le attività nel campo della migrazione. Supporto al Dipartimento Risorse umane occasionale in ambito internazionale in base alle emergenze contingenti.</p>
<b>Attività</b>	<b>Ruolo degli operatori volontari: <u>Operatore Volontario 7 e 8: Dipartimento Comunicazione</u></b>
<p><b>6.2</b> <u>Attività di comunicazione</u></p>	<p>Contribuire allo sviluppo della comunicazione sulla condizione di migranti e rifugiati attraverso la condivisione di informazioni e di materiale audiovisivo. Supportare nell’organizzazione di eventi volti alla sensibilizzazione del cittadino e nella creazione di punti d’informazione, redazione articoli e testi specifici. Favorire la promozione e la diffusione delle attività anche attraverso la rete ed i social. Supporto nel Dipartimento Comunicazione nelle campagne annuali anche in ambito internazionale in base alle emergenze contingenti.</p>

#### **Movimento Consumatori**

<b>Attività</b>	<b>Ruolo degli operatori volontari:</b>
<p>Trasversali a tutte le attività</p>	<p>Partecipazione alle riunioni di preparazione delle iniziative. Supporto al coordinamento e alla segreteria organizzativa. Supporto alla promozione del servizio anche attraverso distribuzione di materiale informativo.</p>



<p><b>1.1</b> <u>Informazione e assistenza/orientamento alla conoscenza degli strumenti finanziari e dei servizi a rete</u></p> <p><b>1.2</b> <u>Consulenza qualificata e tutela dei diritti presso lo sportello "CURAE" per la gestione di controversie</u></p>	<p><b>Attività di back office:</b> Supporto alla stesura delle schede di rilevazione e di valutazione del gradimento del servizio reso Attività di studio e ricerca per l'aggiornamento dei contenuti informativi e propedeutici al corretto svolgimento dell'attività di assistenza. Monitoraggio risultati raggiunti ed elaborazione dei dati raccolti attraverso le schede di rilevazione e dei questionari di gradimento Ausilio organizzativo ai seminari di scambio di buone prassi.</p> <p><b>Attività di front office</b> Accoglienza, rilevazione dell'esigenza e prima informazione ai consumatori del target individuato. Presidio canale telefonico e mail. Supporto organizzativo ai consulenti: calendarizzazione degli incontri, contatti con gli ospiti, redazione scheda rilevazione bisogno, logistica delle attività. Interfaccia operativa con CISAL Servizi. Ausilio alla stesura in bozza dei reclami grazie all'apporto dei consulenti qualificati MC.</p>
<p><b>2.1</b> <u>Informazione e comunicazione sul tema dei servizi finanziari e dei servizi di rete e su rischi e prevenzione del sovraindebitamento</u></p> <p><b>2.2</b> <u>Studio e approfondimento normativa e regolazione vigente</u></p> <p><b>2.3:</b> <u>Azione di divulgazione</u></p>	<p>Supporto alla comunicazione e diffusione contenuti online e offline: aggiornamento dei contenuti dei siti web MC e delle pagine social (Twitter, facebook). Ricerca su siti istituzionali, forum e riviste di dati, notizie e documenti. Monitoraggio della rassegna stampa. Studio e approfondimento normativa e regolazione vigente tramite banche dati e ricerche sul web. Monitoraggio delle Carte Servizi pubblicate nei settori di specifico intervento (Servizi bancari finanziari/servizi a rete). Aggiornamento archivio informatico associativo del materiale di studio e approfondimento in server condiviso Supporto elaborazione contenuti dei materiali informativi e divulgativi. Supporto nei contatti esterni con istituzioni e partner propedeutici alla promozione delle attività. Raccolta e analisi dati e reportistica.</p>

**ASC Roma - Sede Infodiritti con il partner Nidil CGIL Roma e Lazio**

<b>Attività</b>	<b>Ruolo degli operatori volontari</b>
Trasversale a tutte le attività	Partecipazione alle riunioni di coordinamento e progettazione delle attività.
<p><b>1.1</b> <u>Operatività dello sportello informativo aperto al pubblico e back office</u></p> <p><b>1.2</b> <u>Orientamento e analisi del fabbisogno individuale</u></p> <p><b>1.3</b> <u>Organizzazione di seminari e momenti di approfondimento nelle scuole e nelle università</u></p>	<p>Attività di prima accoglienza; Attività di segreteria e back-office; Supporto al responsabile della ricerca nell'analisi delle principali banche dati e nella somministrazione dei questionari e delle interviste; Monitoraggio e aggiornamento della banca dati interna relativa alle principali opportunità di lavoro sul territorio; Elaborazione di analisi sul mercato del lavoro territoriale a seguito di approfondimenti su documenti forniti dal responsabile della ricerca; Affiancamento agli operatori dello sportello SOL nella gestione degli appuntamenti; Supporto all'organizzazione di assemblee informative e momenti di approfondimento nelle scuole.</p>
<b>2.1</b> <u>Apertura e gestione di uno spazio polifunzionale</u>	Supporto nella gestione e contributo nell'ideazione degli eventi organizzati nello Spazio Giovani; Analisi del fabbisogno e dei principali interessi tematici dei giovani

<p><b>2.2</b> <u>Organizzazione di eventi e momenti formativi sul tema dei diritti del lavoro</u></p>	<p>del territorio; Gestione dell'agenda dello Spazio Giovani, per la prenotazione delle postazioni pc e dell'aula studio.</p>
<p><b>3.1</b> <u>Redazione di comunicati stampa di informazione</u> <b>3.2</b> <u>Ideazione e realizzazione di campagne social</u> <b>3.3</b> <u>Realizzazione di banchetti informativi e distribuzione di materiali</u></p>	<p>Redazione di comunicati stampa e di articoli di approfondimento; Supporto all'ideazione e alla realizzazione di campagne social; Partecipazione ai banchetti informativi e alle attività di volantinaggio.</p>

### RETE DELLA CONOSCENZA

Attività	Ruolo degli operatori volontari:
<p><b>1.1</b> <u>Studio comparato dei servizi dedicati al diritto allo studio in altri atenei</u></p>	<p>Partecipazione al lavoro di studio e analisi degli altri contesti universitari che sono stati indicati all'interno del progetto. Gli operatori volontari in particolare confronteranno i diversi modelli di diritto allo studio, il loro ammontare, i beneficiari e gli altri servizi offerti. Contatti con i referenti della Rete della Conoscenza nelle città coinvolte per la somministrazione del questionario. Questo lavoro servirà a impostare quello dello sportello e dei materiali che verranno prodotti.</p> <p>Preparazione di un questionario da somministrare agli studenti delle scuole superiori e controllo della diffusione. Dopo la fase preliminare di studio di contesto, il questionario dovrà indagare la conoscenza dei servizi offerti dalla regione e di come ottenerli; oltre a questo gli operatori volontari insieme al responsabile della comunicazione si occuperanno di diffondere il questionario per arrivare ai livelli previsti nella fase di scrittura del progetto.</p> <p>Partecipazione all'analisi dei dati, a partire dalla raccolta dei questionari, alla registrazione dei dati in tabella, fino alla lettura dei dati emersi.</p> <p>Partecipazione alla redazione di un documento di sintesi sui risultati emersi.</p>
<p><b>1.2</b> <u>Redazione della guida e di materiali informativi</u></p>	<p>Partecipazione alla scrittura della guida per gli studenti.</p> <p>Gli operatori volontari in base ai dati raccolti dallo studio comparato e dai questionari nelle università e nelle scuole elaboreranno un indice completo che sia in grado di presentare i servizi offerti dalla regione sul diritto allo studio, come beneficiarne e come partecipare al bando, oltre a ricevere i riferimenti per lo sportello di orientamento. Dopodiché si procederà alla scrittura della guida sotto la supervisione del responsabile del progetto e del responsabile tecnico e della sua distribuzione.</p> <p>Revisione periodica delle schede per tenerle aggiornate con le nuove normative e direttive regionali e nazionali</p> <p>Produzione online e cartacea di materiali di informazione sui servizi offerti nella regione Lazio e negli atenei rispetto al diritto allo studio: ideazione grafica e realizzazione del materiale informativo: flyer e manifesti informativi, card social per la comunicazione online.</p>
<p><b>2.1</b> <u>Attivazione di uno sportello sul diritto</u></p>	<p>Gli operatori del progetto si occuperanno dell'erogazione dei servizi dello sportello:</p>

<u>allo studio</u>	assistenza nella compilazione e presentazione delle domande di borsa di studio, supporto nel caso di problematiche nell'erogazione dei fondi o nella presentazione della domanda, infopoint per studentesse e studenti universitari e delle superiori, consegna di materiali e documenti utili. Ogni volontario dedicherà almeno 5 ore settimanali all'erogazione del servizio di sportellistica dal vivo e 4 ore settimanali all'erogazione del servizio di sportellistica online.
<b>3.1</b> <u>Organizzazione di assemblee nei principali atenei romani per discutere del diritto allo studio</u>	Partecipazione all'organizzazione delle assemblee, collaborando anche all'analisi e allo studio dei risultati. Gli operatori volontari si occuperanno della prenotazione di spazi all'interno delle università e del contatto con le autorità scolastiche per l'organizzazione di incontri e momenti all'interno delle scuole. Dopodiché sarà loro compito quello di comunicare e diffondere date e orari dell'evento ai beneficiari del progetto, che in questa sede riceveranno informazioni utili e i materiali prodotti nell'ambito del progetto. Nell'organizzazione delle assemblee sarà coinvolto anche i soggetti partner, FLC Roma e Lazio, con un contributo specifico sul ruolo dell'educazione e del diritto allo studio nel contrasto a povertà e disuguaglianze e sulle prospettive che diversi indirizzi e percorsi formativi possono offrire ai giovani. Realizzazione di un seminario all'interno della programmazione del campeggio studentesco Riot Village (campeggio estivo che si svolge in una località di mare in Italia) sui risultati ottenuti dal progetto e sui materiali che saranno stati preparati, a partire dallo studio comparato fino ad arrivare ai servizi presenti nella regione e come ottenerli Partecipazione alla realizzazione del seminario, rispetto ai temi da trattare nello specifico e alla composizione del panel di ospiti. Gli operatori volontari in particolare, coordinandosi con l'FLC Roma e Lazio, si occuperanno dell'invito degli ospiti, della predisposizione di una diretta streaming all'evento, della preparazione del dibattito e delle domande da presentare agli ospiti.
<b>4.1</b> <u>Creazione di pagine social e aggiornamento di pagine e del sito internet</u>	Realizzazione della strategia comunicativa del progetto, in particolare su come garantire attraverso l'utilizzo dei canali social una diffusione della guida. Per la pubblicazione della guida e dei servizi offerti dal progetto verranno creati degli appositi canali social, oltre che al dialogo e al confronto con le amministrazioni scolastiche e i gruppi studenteschi e universitari che verranno contattati nell'ambito del progetto. La diffusione della guida avverrà anche attraverso i canali del partner del progetto, in particolare dell'FLC Roma e Lazio e del circolo Arci Sparwasser. Aggiornamento dei contenuti di riferimento del progetto, attività informativa rispondendo alle domande dei destinatari del progetto, condivisione dei materiali e i documenti che verranno prodotti. Organizzazione di appuntamenti individuali e/o online per chi avesse bisogno dei servizi dello sportello e fosse impossibilitato a venire di persona.
Gli operatori volontari impiegati presso la sede della Rete della Conoscenza potranno partecipare a eventi, iniziative e seminari che potranno svolgersi fuori dalla città di Roma (es. Riot Village).	

<b>Lunaria</b>	
<b>Attività</b>	<b>Ruolo degli operatori volontari:</b>
<b>1.1</b> <u>Organizzazione e realizzazione dei progetti di scambio interculturale e campi di volontariato in Italia</u>	Mappatura delle Istituzioni locali già coinvolte o coinvolgibili nella promozione degli scambi interculturali, attraverso riunioni e studio delle pratiche locali; Analisi del territorio per favorire la riuscita dei progetti: incontri e laboratori con i giovani, visite ad hoc; Interventi di animazione e problem-solving nei progetti in corso;

<p><b>1.2</b> <u>Promozione di esperienze di volontariato all'estero tra i giovani delle periferie romane</u></p> <p><b>1.3</b> <u>Realizzazione delle esperienze di educazione non formale ed interculturale</u></p>	<p>Gestione concreta di un progetto: cura degli aspetti logistici, dei rapporti tra la comunità locale e i volontari internazionali, dell'organizzazione delle attività e del monitoraggio dei risultati attesi; Supporto alla scrittura e alla presentazione grafica dei materiali informativi (sito internet e brochures); Monitoraggio delle pubblicazioni di settore, preparazione di comunicati stampa; Preparazione di interventi durante incontri degli studenti, fiere rivolte ai giovani, attraverso l'uso di materiali multimediali (raccolta e editing dei materiali video-foto, delle testimonianze, delle precedenti esperienze); Illustrazione delle finalità e degli aspetti concreti ed educativi delle attività di scambio interculturale, alle famiglie dei giovani interessati e ai giovani stessi; Costruzione e tenuta archivio dei giovani partecipanti, cura dei rapporti con le organizzazioni europee partner dei progetti a cui questi si siano iscritti; Gestione incontri di consulenza e orientamento per con i giovani in partenza e le famiglie; Cura dei rapporti con le organizzazioni straniere durante i progetti che coinvolgono i giovani inviati da Lunaria; accompagnamento. Riunioni di monitoraggio e di risoluzione dei problemi per eventuali esigenze particolari dei volontari all'estero ed emergenze; Organizzazione dell'incontro con i partecipanti romani di valutazione al ritorno, raccolta delle testimonianze, redazione del report.</p>
<p><b>2.1</b> <u>Ideazione e organizzazione dei laboratori</u></p> <p><b>2.2</b> <u>Realizzazione dei laboratori giovanili</u></p>	<p>Partecipazione agli incontri di presentazione e illustrazione dei contenuti e delle finalità dei laboratori alle persone e agli insegnanti interessati; Supporto all'organizzazione dei laboratori (relazioni con le scuole, le associazioni giovanili e gli enti partners); Validazione (test con simulazione) dei materiali per i laboratori e supporto al loro miglioramento; Partecipazione ai laboratori in qualità di educatori peers Approfondimento dei temi della pace e della sostenibilità, elaborazione articoli e report su attività laboratoriali specifiche.</p>
<p><b>3.1</b> <u>Ideazione e sviluppo di progetti di ricerca</u></p> <p><b>3.2</b> <u>Organizzazione di campagne di sensibilizzazione</u></p> <p><b>3.3</b> <u>Organizzazione di eventi pubblici</u></p>	<p>Affiancamento ai ricercatori nello sviluppo delle attività di ricerca e nella organizzazione delle campagne; Raccolta approfondimenti su riviste, articoli, saggi presso Enti, biblioteche, archivi di associazioni; Editing dei testi e ideazione di materiali informativi organizzazione di iniziative pubbliche per la presentazione dei risultati.</p>
<p><b>4.1</b> <u>Rassegne stampa tematiche</u></p> <p><b>4.2</b> <u>Newsletters: redazione di articoli, editing</u></p> <p><b>4.3</b> <u>Aggiornamento dei siti gestione quotidiana dei social network</u></p>	<p>Aggiornamento contenuti delle diverse sezioni dei siti web, raccolta di informazioni da parte delle associazioni aderenti alle campagne per la preparazione delle newsletter; Raccolta riviste, articoli, saggi presso Enti, biblioteche, archivi di associazioni; Supporto alla gestione della comunicazione diretta per petizioni, eventi, conferenze e seminari promossi nell'ambito delle campagne. Creazione di contenuti testuali, grafici, video per l'aggiornamento delle pagine social.</p>
<p>L'ente può impiegare i volontari, per un periodo non superiore ai sessanta giorni, previa tempestiva comunicazione al Dipartimento presso altre località in Italia o all'estero, non coincidenti con la sede di attuazione del progetto, al fine di dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto medesimo ( es. mostre itineranti, eventi culturali, momenti formativi supplementari a quanto previsto dal progetto, ecc....).</p> <p>Le attività collegate alle 3 azioni sopra descritte, si svolgeranno prevalentemente a Roma, ma durante l'anno di servizio civile potranno, nei limiti dei 60 giorni previsti di attività fuori sede, svolgersi in altre città di Italia ed estere in base alle destinazioni di scambio e ai rapporti di partenariato attivi.</p>	

L'obiettivo di tali attività che si svolgeranno fuori dal comune di Roma sarà quello di sviluppare la capacità di cittadinanza attiva e di educazione interculturale, svolgendo il ruolo di tutor dei gruppi dei giovani. Pertanto gli operatori volontari in SCU coinvolti nel progetto potranno in quelle occasioni partecipare a tali iniziative fuori dalla città di Roma, il loro contributo sarà decisivo per la buona riuscita delle azioni progettuali.

<b>UISP</b>	
<b>Attività</b>	<b>Ruolo degli operatori volontari:</b>
<p>Manifestazioni Nazionali</p> <p><b>1.1</b> <u>Organizzazione di <i>Giocagin</i></u></p> <p><b>1.2</b> <u>Organizzazione del <i>Vivicittà</i></u></p> <p><b>1.3</b> <u>Organizzazione di <i>Bicincittà</i></u></p> <p><b>1.4</b> <u>Organizzazione della <i>Move Week</i></u></p> <p><b>1.5</b> <u>Organizzazione del <i>Summerbasket</i></u></p>	<p><u>Supporto alla Progettazione</u> Collaborazione con i responsabili nella fase di progettazione esecutiva delle manifestazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- contatto con i comitati territoriali Uisp</li> <li>- supporto nella ricerca di partnership locali</li> <li>- supporto se necessario nell'individuazione delle sedi/location di svolgimento delle attività in loco</li> <li>- supporto nella richiesta di patrocini</li> </ul> <p><u>Supporto all'Organizzazione</u> Affiancamento ai responsabili nelle fasi di organizzazione delle manifestazioni (raccolta adesioni, forniture, materiali ecc.) Nel caso di modalità mista (in presenza + on-line), gli operatori volontari collaboreranno nell'organizzazione delle dirette Facebook, dei contest e delle altre modalità interattive previste.</p> <p><u>Supporto alla Logistica (c/o sede UISP APS)</u> Affiancamento ai responsabili nelle fasi di svolgimento delle manifestazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- raccolta dei risultati (tempistica, partecipanti)</li> <li>- costruzione delle classifiche</li> </ul> <p><u>Supporto alla Comunicazione e promozione</u> Affiancamento ai responsabili nelle fasi di comunicazione e promozione delle manifestazioni e animazione dei social network:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- raccolta articoli di rassegna stampa,</li> <li>- elaborazione di comunicati stampa e news,</li> <li>- generazione di post per i social networks, ecc..</li> </ul> <p>Affiancamento ai responsabili nelle fasi di caricamento dei contenuti sul sito internet e altri strumenti multimediali dell'associazione. Collaborazione nel processo di valutazione dell'efficacia delle strategie comunicative, come ad esempio l'identificazione e la rilevazione di dati relativi al tasso di interazione (n. di visualizzazioni, contatti, condivisioni, mi piace) sui canali social.</p> <p><u>Supporto al Monitoraggio</u> Affiancamento ai responsabili nella somministrazione strumenti di rilevazione (via email e telefonica) e raccolta dati di monitoraggio.</p>
<p>Almanacco antirazzista</p> <p><b>2.1</b> <u>Organizzazione dei Mondiali antirazzisti</u></p> <p><b>2.2</b> <u>Organizzazione dei Mondiali antirazzisti Sud</u></p> <p><b>2.3.</b> <u>Organizzazione di <i>Balon Mondial</i></u></p> <p><b>2.4.</b> <u>Organizzazione di <i>Seven antirazzista</i></u></p> <p><b>2.5.</b></p>	<p><u>Supporto alla Progettazione</u> Collaborazione con i responsabili nella fase di progettazione esecutiva degli eventi socio/culturali e sportivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- supporto nell'individuazione delle tematiche da trattare e nei partner da coinvolgere</li> <li>- supporto nella pianificazione dell'evento</li> </ul> <p><u>Supporto all'Organizzazione</u> Affiancamento ai responsabili nelle fasi di organizzazione degli eventi socio/culturali e sportivi (raccolta adesioni, forniture, materiali, programma incontri, ecc.) Nel caso di modalità mista (in presenza + on-line), i volontari collaboreranno nell'organizzazione delle dirette Facebook, dei contest e delle altre modalità interattive previste.</p> <p><u>Supporto alla Logistica in loco</u> Affiancamento ai responsabili nelle fasi di svolgimento degli eventi socio/culturali e sportivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- supporto ai comitati</li> </ul>

<p><u>Organizzazione di Sport senza frontiere</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- contatti telefonici</li> <li>- raccolta informazioni “in diretta”</li> </ul> <p><u>Supporto alla Comunicazione e promozione</u>  Affiancamento ai responsabili nelle fasi di comunicazione e promozione degli eventi socio/culturali e sportivi e animazione dei social network (raccolta articoli di rassegna stampa, elaborazione di comunicati stampa e news, generazione di post per i social networks, ecc.).  Affiancamento ai responsabili nelle fasi di caricamento dei contenuti sul sito internet e altri strumenti multimediali dell’associazione  Collaborazione nel processo di valutazione dell’efficacia delle strategie comunicative.</p> <p><u>Supporto al Monitoraggio</u>  Affiancamento ai responsabili nella somministrazione strumenti di rilevazione e raccolta dati di monitoraggio</p>
<p>Sport in piazza e Feste dello Sport  <b>3.1</b>  <u>Campagne di sport in piazza</u>  <b>3.2</b>  <u>Feste dello sport</u></p>	<p><u>Supporto alla Progettazione</u>  Collaborazione con i responsabili nella fase di progettazione esecutiva degli eventi e delle campagne:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- supporto nella pianificazione creativa dell’evento</li> <li>- contatti con i referenti locali</li> <li>- supporti alla ricerca partners</li> </ul> <p><u>Supporto all’Organizzazione</u>  Affiancamento ai responsabili nelle fasi di organizzazione degli eventi e delle campagne (raccolta adesioni, forniture, materiali ecc.)  Nel caso di modalità mista (in presenza + on-line), i volontari collaboreranno nell’organizzazione delle dirette Facebook, dei contest e delle altre modalità interattive previste.</p> <p><u>Supporto alla Logistica in loco</u>  Affiancamento ai responsabili nelle fasi di svolgimento degli eventi e delle campagne:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- distribuzione materiale informativo</li> <li>- addetto info-point e stand informativi</li> <li>- contatto telefonico con gli organizzatori durante la manifestazione</li> </ul> <p><u>Supporto alla Comunicazione e promozione</u>  Affiancamento ai responsabili nelle fasi di comunicazione e promozione degli eventi e delle campagne e animazione dei social network (raccolta articoli di rassegna stampa, elaborazione di comunicati stampa e news, generazione di post per i social networks, ecc.).  Affiancamento ai responsabili nelle fasi di caricamento dei contenuti sul sito internet e altri strumenti multimediali dell’associazione  Collaborazione nel processo di valutazione dell’efficacia delle strategie comunicative.</p> <p><u>Supporto al Monitoraggio</u>  Affiancamento ai responsabili nella somministrazione strumenti di rilevazione e raccolta dati di monitoraggio</p>
<p>In particolare, gli operatori volontari di questo progetto si recheranno in loco in diverse località italiane per affiancare i responsabili nell’organizzazione logistica delle <u>Feste dello Sport, delle Campagne di sport in piazza, e dell’Almanacco Antirazzista.</u>  In loco i volontari affiancheranno, inoltre, i responsabili nella somministrazione strumenti di rilevazione e raccolta dati di monitoraggio.</p>	
<p><b><u>Nota comune a tutte le azioni e attività per quanto concerne il ruolo degli operatori volontari:</u></b>  Gli operatori volontari potranno essere impiegati per un periodo non superiore ai sessanta giorni, previa tempestiva comunicazione al Dipartimento, presso altre località in Italia o all’estero, non coincidenti con la sede di attuazione del progetto, al fine di dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto medesimo (es. mostre itineranti, eventi culturali, momenti formativi supplementari a quanto previsto dal progetto, etc.).</p>	

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=104019>

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

numero posti: 39 (senza vitto e alloggio)

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nelle giornate del sabato.

Flessibilità oraria - Impiego in giorni festivi - Partecipazione ad eventi di promozione del servizio civile e delle attività pubbliche delle organizzazioni, organizzati dall'associazione o da Arci Servizio Civile Roma e Nazionale (presentazione Rapporto ASC, conferenze stampa, iniziative pubbliche, seminari, Campo residenziale di servizio civile in sede esterna, partecipazione ad attività di formazione aggiuntive all'interno della rete ASC, etc.)

Disponibilità ad effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata, in Italia o all'estero, per un massimo di 60 giorni nell'anno di servizio civile.

Disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di chiusura dell'associazione (festività natalizie, estive, ponti, etc.) e relativo stop del progetto. Laddove il numero di giorni di chiusura fosse superiore a un terzo dei giorni di permesso degli operatori volontari, sarà garantita la continuità del servizio attraverso l'impiego da remoto o presso la sede di uno dei progetti afferenti allo stesso programma per la realizzazione delle attività propedeutiche agli incontri/confronti e alla comunicazione e disseminazione.

Giorni di servizio settimanali ed orario: 5

Monte Ore Annuale: 1145

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Nessuno

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale:

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto:

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio:

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive:

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3

e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti  
 Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti  
 Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:  
 Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

**Eventuali crediti formativi riconosciuti**  
 Nessuno

**Eventuali tirocini riconosciuti**  
 Nessuno

**Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio**  
 - Certificazione delle competenze – Università degli Studi di Bari Aldo Moro – ente titolato ai sensi del D.lgs, 13 del 2013 (art. 2, com.1 subcom.f.1) con riferimento ai titoli di studio del sistema universitario  
 - Attestato specifico – EMIT Feltrinelli

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**  
 La formazione specifica sarà realizzata presso le seguenti sedi:

- sede di Arci Solidarietà Onlus, presso il Centro Culturale Centofiori in via Goito 35B 00185 Roma (Moduli B sez. 1, modulo F).
- sede centrale di Nonna Roma, in viale Palmiro Togliatti n. 979, Roma (Moduli B sez. 2, modulo I).
- sede di INTERSOS, Via Aniene 26/a, Roma (Moduli B sez. 3); sede INTERSOS 24, in via di Torre Spaccata 157, Roma (Modulo C).
- sede di Movimento Consumatori, in via Piemonte 39/a, Roma (Moduli B sez. 4, modulo E).
- sede di ASC Roma Infodiritti, via dei Piceni 23, Roma (Moduli B sez. 5, modulo D).
- sede di Lunaria, Via Buonarroti 39, Roma (Moduli B sez. 6, modulo G).
- sede operativa della Rete della Conoscenza, in via G. Marcora 18/20, Roma (Moduli B sez. 7, modulo L).
- sede di UISP APS – Largo Nino Franchellucci, 73 – 00155 Roma (Moduli B sez. 8, modulo H).

<b>Modulo: A – attraverso piattaforma FAD e contestualizzazione nelle sedi di attuazione</b>	
<b>Contenuti:</b> <i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale</i>	<b>Ore 10 (complessive)</b>
<p><b>Modulo A - Sezione 1</b></p> <p>Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.</p> <p><u>Contenuti:</u>            Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- cos'è,</li> <li>- da cosa dipende,</li> <li>- come può essere garantita,</li> <li>- come si può lavorare in sicurezza</li> </ul> <p>Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)</li> <li>- fattori di rischio</li> </ul>	8 ore



<ul style="list-style-type: none"> <li>- sostanze pericolose</li> <li>- dispositivi di protezione</li> <li>- segnaletica di sicurezza</li> <li>- riferimenti comportamentali</li> <li>- gestione delle emergenze</li> </ul> <p>Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- codice penale</li> <li>- codice civile</li> <li>- costituzione</li> <li>- statuto dei lavoratori</li> <li>- normativa costituzionale</li> <li>- D.L. n. 626/1994</li> <li>- D.L. n. 81/2008 (ed. testo unico) e successive aggiunte e modifiche</li> </ul> <p>Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.</p>	
<p><b>Modulo A - Sezione 2</b></p> <p>Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 6.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati attraverso il sistema Helios, per i settori e le aree di intervento individuate ed inserite in helios.</p> <p>Contenuti: Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport, con particolare riguardo all'area di intervento scelta:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità</li> <li><input type="checkbox"/> Fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali</li> <li><input type="checkbox"/> Fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni</li> <li><input type="checkbox"/> Focus sui contatti con le utenze e servizi alla persona</li> <li><input type="checkbox"/> Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni</li> <li><input type="checkbox"/> Gestione delle situazioni di emergenza</li> <li><input type="checkbox"/> Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione</li> <li><input type="checkbox"/> Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali</li> <li><input type="checkbox"/> Normativa di riferimento</li> </ul> <p>Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione e alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 6.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:</p> <p><u>Per il servizio in sede</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno a utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 e alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p><u>Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 6.3, oltre agli spostamenti da e</p>	2 ore

per detti luoghi.	
<p><u>Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)</u></p> <p>Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 6.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p>Il modulo, anticipato dal percorso FAD, prevede un incontro di verifica con l'OLP del progetto.</p>	
<b>Modulo B</b>	
<p><b>Contenuti: Marginalità e disuguaglianze a Roma</b></p> <p>Il modulo sarà dedicato a fornire ai volontari le conoscenze e alcuni strumenti di riflessione sui bisogni su cui interviene il progetto.</p> <p>Inoltre il modulo sarà costituito da 8 interventi più specifici, ognuno affidato a un rappresentante degli 8 enti che partecipano alla co-progettazione con attività complementari, alla base della strategia condivisa di inclusione.</p>	<b>Ore</b>
Sez. 1_ Il contrasto della marginalità sociale e il lavoro di inclusione sociale e di promozione della cittadinanza con le comunità Rom, nell'ambito dell'immigrazione, dell'infanzia e dell'adolescenza.	1 ora e mezza
Sez. 2 Il contrasto alla povertà estrema e alla povertà educativa.	1 ora e mezza
Sez. 3_ Le attività a sostegno e protezione delle persone migranti nel corso del loro percorso migratorio o nella scelta di fermarsi in un dato Paese.	1 ora e mezza
Sez. 4 Le iniziative di educazione e promozione dei diritti dei consumatori.	1 ora e mezza
Sez. 5 La promozione della cultura dei diritti del lavoro.	1 ora e mezza
Sez. 6 Un nuovo modello di sviluppo fondato sulle priorità della pace, della sostenibilità ambientale, della giustizia economica e sociale e della solidarietà.	1 ora e mezza
Sez. 7 Il diritto allo studio e all'educazione come elemento fondamentale nell'abbattere le disuguaglianze sociali.	1 ora e mezza
Sez. 8 Lo sport per tutti, come ambito privilegiato per costruire relazioni e come occasione di inclusione sociale.	1 ora e mezza
<b>Modulo C</b>	
<p><b>Contenuti: L'inclusione sociale nei contesti di accoglienza</b></p>	<b>Ore</b>
<p>Sez. 1 Il modulo formativo intende fornire agli operatori volontari in SCU una conoscenza delle metodologie e delle prassi operative previste nell'ambito dell'accoglienza. I temi trattati riguarderanno le strategie per l'attivazione di una rete territoriale di servizi, che coinvolgano e mettano in comunicazione beneficiari, enti e istituzioni.</p> <p>Saranno fornite informazioni sul lavoro di inclusione sociale in particolare per quanto riguarda la presa in carico individuale delle persone, le attività di orientamento, accompagnamento e integrazione, la mediazione linguistica e culturale, la sensibilizzazione delle comunità locali alle logiche di convivenza e cooperazione interculturale, l'avvio di percorsi di autonomia dei beneficiari.</p>	3
<p>Sez. 2_ Saranno proposti due approfondimenti:</p> <p>Focus 1: La "child protection"</p> <p>Focus 2: La protezione ed il supporto delle persone sopravvissute a violenza sessuale e di genere</p>	3
<b>Modulo D</b>	
<p><b>Contenuti: L'orientamento al lavoro e alla formazione professionale</b></p>	<b>Ore</b>
<p>Il modulo sarà dedicato a fornire agli operatori volontari in SCU le conoscenze e gli strumenti per svolgere attività di orientamento al lavoro e alla formazione professionale. In particolare i temi trattati riguarderanno l'orientamento per persone in cerca di lavoro, cenni sul bilancio di competenze nell'orientamento, le abilità di counseling e il colloquio di orientamento. Verranno illustrate le strategie e gli strumenti per una ricerca di lavoro efficace; le determinanti di una ricerca di successo; le principali difficoltà nella ricerca; l'accompagnamento dell'utente nel tempo. Verranno affrontate tematiche relative alle caratteristiche dell'orientamento: servizi e</p>	6

destinatari; la regolamentazione del settore; conoscenze e competenze delle diverse figure professionali, chi sono e dove trovare i possibili committenti; le strategie e percorsi formativi ottimali per inserirsi nel settore.	
<b>Modulo E</b>	
<b>Contenuti: L'inclusione economica e finanziaria come veicolo di inclusione sociale</b>	<b>Ore</b>
<p>Il modulo sarà dedicato a fornire agli operatori volontari in SCU le conoscenze e gli strumenti relativi ai diritti e alle tutele dei cittadini-consumatori, con una particolare attenzione ai cittadini in condizione di fragilità e/o marginalità sociale (migranti e anziani), più vulnerabili alle pratiche consumeristiche sleali.</p> <p>In particolare i temi trattati saranno il Manifesto della sostenibilità consumeristica, relativo ai diritti e alle tutele dei cittadini-consumatori; l'accesso ai servizi finanziari e ai servizi a rete come strumento di inclusione socio-economica.</p> <p>Verrà affrontato, infine, un focus sui rischi del sovra-indebitamento, fenomeno in cui tutti i cittadini possono incorrere, a causa della perdita del lavoro, per motivi di salute e altri eventi imprevisti.</p>	5
<b>Modulo F</b>	
<b>Contenuti: Il tema del disagio in età adolescenziale nei contesti di marginalità sociale</b>	<b>Ore</b>
<p>Il modulo sarà dedicato a fornire ai volontari alcune conoscenze e alcuni strumenti di base per affrontare le tematiche della povertà educativa, del disagio in adolescenza e dell'esclusione sociale proprio di alcuni contesti che vivono condizioni di marginalità e vulnerabilità sociale. In particolare verranno affrontate le seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● La dispersione e l'insuccesso scolastico</li> <li>● La devianza minorile</li> <li>● Il fenomeno dei Neet</li> <li>● Il rapporto tra identità territoriale identità sociale in adolescenza</li> </ul> <p>. tali tematiche come: il lavoro per la costruzione della comunità educante, le metodologie di attivazione territoriale con gli adolescenti come la mappatura emotiva, la progettazione partecipata e la peer education</p>	6
<b>Modulo G</b>	
<b>Contenuti: Animazione sociale di comunità</b>	<b>Ore</b>
<p>Il modulo sarà dedicato a fornire agli operatori volontari alcune conoscenze e alcuni strumenti per individuare le <b>strategie</b> per affrontare i problemi dei territori: disuguaglianze, marginalità, degrado ambientale, ecc.</p> <p>E in particolare verranno poi affrontati alcuni argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Tecniche di facilitazione ed educazione non formale</li> <li>● Scambi interculturali, campi di volontariato, laboratori di cittadinanza: il ruolo dei giovani</li> <li>● L'attivazione civica e il coinvolgimento del territorio</li> <li>● Gestione dei gruppi e trasformazione nonviolenta dei conflitti.</li> </ul>	6
<b>Modulo H</b>	
<b>Contenuti: Comunicare il sociale</b>	<b>Ore</b>
<p>Il modulo si propone di fornire agli operatori volontari SCU alcune conoscenze e alcuni strumenti, suggestioni e best practices quali alla base della comunicazione sociale: il sociale e il linguaggio dei media.</p> <p>Verranno analizzati i principali strumenti per una comunicazione efficace su tematiche sensibili e per diffondere l'informazione e promuovere la sensibilizzazione su specifici temi.</p> <p>In particolare verranno approfonditi alcuni strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● il Visual e storytelling,</li> <li>● il Social media management.</li> </ul> <p>Infine, sarà proposto un project work in cui gli operatori volontari testeranno i loro apprendimenti nella costruzione di un progetto di storytelling.</p>	8

<b>Modulo I</b>	
<b>Contenuti: Progettare il sociale</b>	<b>Ore</b>
<p>Il modulo si propone di fornire agli operatori volontari SCU alcune conoscenze e alcuni strumenti, alla base della progettazione sociale orientata alla promozione dell'uguaglianza sociale, del multiculturalismo, dell'educazione e della cultura.</p> <p>Verranno analizzati i principali strumenti per una progettazione efficace, a partire dall'ideazione alla redazione del progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● l'analisi del contesto e dei bisogni</li> <li>● gli obiettivi generali e specifici</li> <li>● i destinatari diretti e indiretti di un intervento</li> <li>● le attività del progetto e i risultati attesi</li> <li>● la costruzione del partenariato</li> <li>● la pianificazione temporale delle attività</li> <li>● l'articolazione delle risorse umane e professionali e delle risorse tecniche e strumentali</li> <li>● definizione del budget.</li> </ul> <p>Infine, sarà proposto un project work in cui gli operatori volontari testeranno la logica di progettazione attraverso una simulazione di costruzione di un progetto sociale.</p>	8
<b>Modulo L</b>	
<b>Contenuti: Organizzare eventi e iniziative per promuovere il sociale</b>	<b>Ore</b>
<p>Il modulo si propone di fornire agli operatori volontari SCU alcune conoscenze e alcuni strumenti, alla base dell'organizzazione degli eventi di sensibilizzazione Verranno proposte alcuni spunti per imparare a leggere il territorio ed i suoi bisogni: l'analisi di contesto per la scelta del gruppo target e della tipologia di evento da realizzare e l'approccio partecipativo e della co-progettazione.</p> <p>Saranno trattati i seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Organizzare un evento: pianificazione logistica e progettazione esecutiva</li> <li>- Realizzare un evento: gestione on-going</li> <li>- Organizzare e realizzare un evento in modalità mista "in presenza" + "on-line".</li> </ul>	5

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**  
ROMA CAPITALE INCLUSIVA, SOSTENIBILE E CULTURALE

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

f) ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni (Obiettivo 10);

g) rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11)

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

J) Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

*21.1) Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (\*)*

Il percorso di tutoraggio del progetto ha l'obiettivo di coinvolgere gli operatori volontari in un processo di autovalutazione e di presa di consapevolezza relativamente all'esperienza di Servizio Civile svolta, al fine di orientarli al lavoro partendo dalla verifica delle competenze acquisite e fornendo loro le informazioni necessarie affinché possano ragionare consapevolmente sulle possibilità di sviluppo formativo e di futuro inserimento lavorativo.

In alcuni momenti il percorso di tutoraggio si avvarrà anche di strumenti di videoconferenze e sarà composto da 5 momenti: 4 di confronto collettivo e 1 individuale. Durante l'ultimo trimestre di Servizio Civile verranno svolti i 4 momenti di confronto (3 online per un totale di 11 ore e 1 in presenza per un totale di 6 ore), durante l'ultimo mese verranno svolti gli incontri individuali tra il tutor e gli operatori volontari (ogni incontro avrà durata di 4 ore).

Si precisa che le attività collettive verranno svolte in gruppi composti al massimo da 30 unità con la presenza di almeno 3 tutor.

**Obiettivo generale**

Rafforzare gli aspetti formativi del SCU fornendo competenze spendibili nel dopo SCU. Nello specifico mettere il volontario in condizione di saper riconoscere, elaborare e valorizzare le proprie competenze, in particolar modo quelle acquisite durante il servizio civile, rafforzando il proprio CV da spendere poi nel mondo del lavoro/formazione, lavorare per progetti e in gruppo, rafforzando le soft skill.

**Risultato atteso:** ogni partecipante con la facilitazione dei tutor farà emergere conoscenze e competenze acquisite durante il SCU da inserire poi nel proprio CV e si sperimenterà in un lavoro/prodotto che dimostri l'effettiva padronanza di queste conoscenze/competenze

Le 21 ore di tutoraggio saranno così suddivise:

- 11 ore online in modalità sincrona con la presenza in aula virtuale di almeno 3 tutor
- 6 ore collettive in presenza con gruppi di c.ca 25 op. volontari seguiti contemporaneamente da 3 tutor
- 4 ore individuali con un tutor

**Metodologie:** Lezioni frontali e interattive, lavoro individuale e di gruppo, esercitazioni, simulazione e valutazione. Il percorso di tutoraggio si svolgerà in parte online attraverso piattaforma per videoconferenze (es. google meet) e attraverso lavori individuali e di gruppo.

### 21.2) Attività obbligatorie (\*)

Il percorso di tutoraggio prevede come attività obbligatorie una serie di incontri di tutoraggio di gruppo online e in presenza, e infine un percorso individuale.

Nello specifico le attività online saranno organizzate sottoforma di laboratorio di tutoraggio, con la presenza di tutte e 3 le tutor, alternando momenti frontali a dinamiche non formali e più partecipative (brainstorm, giochi, lavori di gruppo, esercitazioni, simulazioni).

Il **laboratorio di tutoraggio** online dal titolo *“Analisi delle competenze acquisite durante il SC, inteso come esperienza di apprendimento non formale, lavoro di gruppo e per progetti”* avrà la durata complessiva di 11 ore secondo le specifiche attività descritte nella tabella seguente:

Titolo Sessione	Attività e metodo	Obiettivo	Ore
<b>1° SESSIONE - Quella volta che...</b>  Presentazione, conoscenza e introduzione al percorso di tutoraggio	Lavoro individuale di compilazione di una scheda “evento importante per me” durante lo SCU	Far emergere <b>esperienze individuali positive dalle quali poi estrapolare competenze</b> (ma anche conoscenze e capacità) da valorizzare.	3
	Condivisione dell’”evento importante” in 3 sottogruppi usando le schede/storie sull’evento	Conoscenza reciproca e scambio di esperienze tra i partecipanti ed i tutor, introduzione della tematica. Condivisione del lavoro sull’evento importante ( <b>condivisione di esperienze SCU significative</b> ) e rafforzamento della conoscenza del gruppo.	
	Brainstorm “Che cosa mi porto dal confronto sull’evento?”	Confronto con tutto il gruppo e l’importanza dell’approccio autobiografico per lavorare sull’autovalutazione delle competenze	
<b>2° SESSIONE – La mia Mappa delle competenze SCU</b>	Lezione frontale	Presentazione e spiegazione dello strumento “mappa della competenza”	4
	Esercitazione individuale con il supporto delle tutor e confronto in sottogruppi di progetto o settore. Elaborazione della mappa delle competenze.	Saper riconoscere le <b>proprie competenze acquisite durante il servizio</b> (anche per poterle poi inserire nel proprio CV e/o sfruttarle in un colloquio)	
	Lavoro in sottogruppi (simili per area o progetto) e confronto poi in plenaria “Cosa mi aspettavo VS cosa ho acquisito”	Confronto in sottogruppi sulle competenze, conoscenze e abilità emerse nel lavoro individuale (mappa) rispetto alle aspettative	
	Lezione frontale: Competenze, conoscenze e	Definizione del concetto di <b>competenza</b> (diverso da conoscenza e abilità) e degli	

	abilità. Le <b>competenze</b> : cosa sono e come possiamo valorizzarle	<b>strumenti utili alla sua valorizzazione</b>	
<b>3° SESSIONE Dalla teoria alla pratica</b>	Lavoro di gruppo (per progetto/affine) - Un articolo, un video, un corso online (es. visita virtuale della casa del parco), ecc. – <i>Saranno i gruppi a decidere cosa</i>	Messa in pratica delle competenze emerse dalle mappe e dal confronto nelle sessioni precedenti attraverso un lavoro (di gruppo) in cui tutti dovranno cimentarsi nel mettere in pratica le proprie competenze.	4
	Presentazione dei 3 lavori	Condivisione dei lavori fatti e delle <b>evidenze atte a dimostrare le competenze emerse.</b>	

Le attività di gruppo in presenza prevedono invece un incontro sulle tematiche dei contratti e dei colloqui di lavoro per un totale di 6 ore così strutturate:

<b>Titolo Sessione</b>	<b>Attività e metodo</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Ore</b>
La <b>contrattualistica</b> nel mercato del lavoro in Italia	Lezione frontale, interattiva e aggiornata sul tema dei contratti di lavoro con l'affiancamento di esperti della rete ASC Roma aps (Nidil-Cgil)	Tipologie di contratto, flessibilità e precariato, diritti, ferie, permessi, retribuzioni	2
Il <b>colloquio</b> di lavoro. L'importanza della <b>comunicazione</b>	Lezione frontale e interattiva	Stimolare la consapevolezza dell'importanza della comunicazione, verbale, non verbale e paraverbale durante un colloquio di lavoro	1
	simulazioni - Videoriprese delle simulazioni di colloquio, analizzate in gruppo (per autovalutare gli aspetti comunicativi)		2
<b>Valutazione finale</b>	Questionario e discussione finale - Questionario finale di valutazione di tutto il percorso di "tutoraggio collettivo"	Raccogliere le valutazioni degli op. volontari e discuterne insieme per migliorare i futuri laboratori di tutoraggio	1

Infine, nell'ultimo mese di servizio, saranno previsti incontri individuali con il tutor di riferimento, della durata di 4 ore così strutturati:

<b>Titolo Sessione</b>	<b>Attività e metodo</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Ore</b>
Il mio nuovo <b>CV!</b>	Lavoro individuale guidato dal tutor di elaborazione del nuovo CV con le informazioni emerse dalla mappa delle competenze	<b>Elaborare un nuovo CV</b> dal quale emergano le competenze acquisite durante i 12 mesi di servizio civile	2
Il mio <b>ATTESTATO SCU!</b>	Elaborazione condivisa e consegna di un attestato individuale elaborato da ASC Roma attraverso il	Elaborare, in maniera condivisa e responsabilizzando l'op. volontario, un'attestazione che non solo certifichi la partecipazione generica al SCU e alla formazione, ma che specifichi anche le competenze, abilità e conoscenze acquisite	2

	lavoro fatto durante il laboratorio di tutoraggio		
--	---	--	--

### 21.3) Attività opzionali

Gli operatori volontari parteciperanno ad un ulteriore percorso formativo su “Lavoro nel terzo settore” con:

- 1- un laboratorio formativo di 3 ore sulla progettazione sociale condotto da tutte e 3 le tutor come strumento di autoimprenditorialità per il lavoro nel Terzo Settore e non solo;
- 2- attività di orientamento e informazione sulle opportunità formative per i giovani: campi di volontariato, esperienze all'estero, l'intercultura messa in pratica (Servizio volontario europeo, campi di volontariato, progetti di accoglienza e di scambio, intercultura, aggregazione giovanile in Italia e all'estero) con l'affiancamento e nel caso la presa in carico di esperti del settore appartenenti alla rete ASC Roma (Lunaria, Arci Solidarietà, Legambiente);
- 3- nell'ultimo mese di servizio, sportello (in presenza e telefonico) attivo un giorno a settimana, per il supporto e l'orientamento rispetto alle politiche attive del lavoro, le opportunità formative per i giovani (programma Garanzia Giovani, programma Erasmus+, Corpi europei di Solidarietà etc.); info su strumenti di supporto e valorizzazione dell'associazionismo giovanile (Bic Lazio, bandi Comunità giovani, ecc..).